



*Territori di confine*

*L'universo di George  
Lakhovsky:  
idee per una nuova  
medicina*

*di*

*Sonia Fioravanti*

## UNA DICHIARAZIONE CORAGGIOSA

*"Da molto tempo sono convinto che lo spazio sia solcato da forze che ci sono sconosciute, che gli esseri viventi emettano radiazioni o effluvi ai quali noi non siamo sensibili, ma che impressionano alcuni fra di essi, tutto è possibile. Ma non bisogna ammettere che quanto è dimostrato sperimentalmente. Le idee di un pazzo non differiscono dalle concezioni di un uomo di genio che per l'esperimento che infirma le prime e conferma le seconde. Il signor Lakhovsky mi ha partecipato le sue idee sulle radiazioni e sugli esseri viventi, in tema di ricerche scientifiche è bene incoraggiare le idee che sembrano più azzardate".*

*D.R. Arsonval*

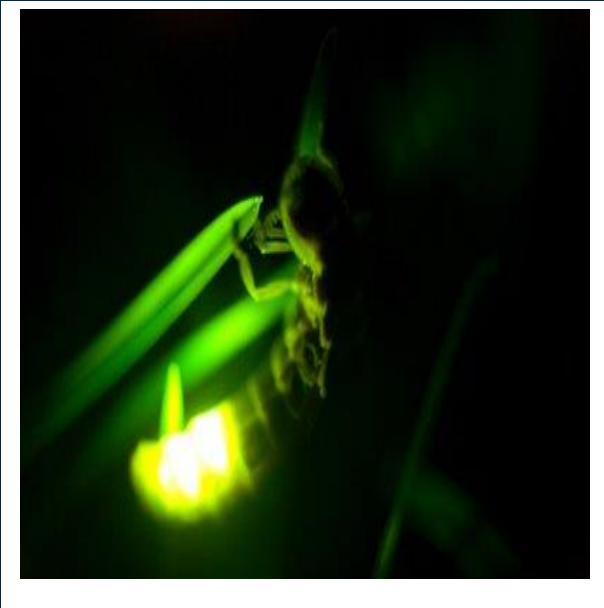
Così ragionava il prof D'arsonval, biofisico ed amico di Lakhovsky, nel 1925: peccato che le idee "azzardate" di quest'ultimo, anche se sperimentate e confermate in molteplici esperimenti, non vennero accolte e introdotte nella medicina ufficiale, nonostante centinaia di medici in tutto il mondo avessero fatto propri i suoi principi e i protocolli di cura, applicandoli con successo anche nelle patologie tumorali, come all'ospedale S. Spirito di Roma. Come in tanti altri casi ... ma proviamo a conoscere meglio il pensiero di questo scienziato.

## NON LUCCIOLE MA LANTERNE

Nel 1920 un ingegnere di origine russa, George Lakhovsky che viveva a Parigi, pubblicò in una serie di libri i risultati delle sue ricerche, che davano come risultato che la base della vita non sia la materia ma vibrazioni ad essa associate. " *Qualunque essere vivente emette radiazioni: ogni cellula vivente deve la sua vita al suo nucleo che è la sede di oscillazioni ed emette radiazioni.*" Per capire bene questo concetto useremo un esempio concreto: quello di un insetto che emette onde luminose, la lucciola.

Osservandola direttamente risulta che la lucciola rimane quasi costantemente luminosa ed anche le sue uova lo sono .

La luminosità della lucciola non è altro che radiazione di luce ordinaria, che noi riusciamo a percepire



perché la radiazione luminosa proviene dalle cellule di alcune molecole che vibrano con la stessa frequenza della luce: le possiamo percepire direttamente attraverso il nostro senso visivo.

*“ L'essere umano ha finestre molto piccole aperte sulla gamma incommensurabile dell'oceano delle radiazioni; a stento l'occhio e l'orecchio ce ne rivelano direttamente qualche ottava.”*

A proposito della lucciola il professor Raffaele Dubois della facoltà scientifica di Lione dice:

*" Così in nessun momento, neppure prima della fecondazione, si vede spegnersi la luce della lucciola. Essa esiste nell'ovulo, nell'uovo fecondato, nella larva, in tutti gli stadi della metamorfosi, nella ninfa e nell'insetto completo. Mai questa fiaccola della vita si estingue un solo istante! "*

Lakhosvky narra un episodio nel quale suo figlio Sergio di 11 anni ebbe a dirgli :

*" Dimmi dunque, papà, tu sai che il gatto ha occhi che brillano nella notte, le cellule che sono nei suoi*

*occhi vibrano dunque alla medesima frequenza della luce?" . "Mio figlio –commentava lo scienziato- non sapeva evidentemente cosa fossero la luce e l'elettricità, ma un intuitivo avvicinamento gli faceva presentire un analogia".*

## **MA COS'È UNA RADIAZIONE?**

In fisica s'intende per radiazione, una forma d'energia che si propaga nello spazio sottoforma di onde o corpuscoli ad una velocità finita (quelle elettromagnetiche, ad esempio si propagano alla velocità della luce, 300.000km/s). Attualmente conosciamo le radiazioni elettriche, calorifiche, chimiche, luminose, i raggi X, i raggi gamma e le onde cosmiche. Vi sono anche quelle acustiche ed elettromagnetiche, che differiscono tra loro per la *frequenza*, cioè per il numero delle oscillazioni al secondo che le caratterizzano.

La *lunghezza d'onda* è la lunghezza del cammino percorso durante un secondo dall'onda che si propaga. Più la frequenza di una radiazione è elevata più la sua lunghezza d'onda è corta.

## **CELLULE COME CIRCUITI**

Secondo Lakhovsky le cellule, quindi le unità organiche fondamentali di tutte le manifestazioni viventi, sono delle vere e proprie antenne elettromagnetiche capaci, come gli apparecchi radio, di emettere ed assorbire onde ad alta frequenza.

Nel libro "*Le secret de la vie* " pubblicato nel 1925, Lakhovsky sostiene che le cellule sono "circuiti microscopici oscillanti"; nel linguaggio elettrico un tale circuito oscillante richiede due elementi fondamentali: un condensatore e una bobina di filo. Poichè la corrente del circuito va avanti e indietro tra un'estremità e l'altra del filo elettrico, essa crea un campo magnetico che oscilla ad una data frequenza o X volte al secondo. Se tale circuito viene ridotto notevolmente di dimensioni, si ottengono frequenze altissime. Lakhovsky sostiene che ciò corrisponde a quanto capita nei microscopici nuclei delle cellule viventi; così nei piccoli filamenti attorcigliati entro i nuclei cellulari, Lakhovsky individua una somiglianza con i circuiti elettrici.

## **TUTTE LE COSE VIVE INTERAGISCONO TRA LORO**

Nella rivista "*Revue scientifique*" del 22 ottobre 1927 a pag.609 il ricercatore Nodon afferma:

" *Risulta che le cellule vitali del corpo umano emettono elettroni che provengono da una vera radioattività, la cui intensità pare essere assai più considerevole che quella scoperta sugli insetti e sulle piante*". Il signor Nodon ha ottenuto nella camera oscura delle radiografie spontanee, ponendo direttamente i soggetti viventi (piante e insetti) sulla lastra fotografica.

Lakhovsky cita l'esperienza dei ricercatori Gurwitsch e Franck: negli anni '20 il biologo A. G.Gurwitsch condusse degli esperimenti su una eventuale interazione a distanza tra esseri viventi. Egli mise una piccola radice di cipolla (l'emettitore) diretta a 90° verso un'altra radice di cipolla (il ricevitore). Osservò così che la moltiplicazione cellulare della cipolla ricevente risultava addirittura moltiplicata! Lo studioso definì questo fenomeno di stimolazione cellulare indotta come "*radiazione citogenetica*". L'esperimento oggi è conosciuto comunemente come "*Luce di Gurwitsch*".

In seguito egli allargò i suoi esperimenti anche a batteri, tessuti, uova di ricci di mare, ogni volta con i medesimi risultati. I suoi studi vennero accolti e ripetuti in Italia, nell'URSS e in Germania.

Questi ricercatori dimostravano come tutte le cellule possono emettere luce per comunicare tra loro.

Ne "*Le secret de la vie*" Lakhovsky sostiene che:

- 1) Ogni essere vivente emette radiazioni
- 2) la maggior parte degli esseri viventi è capace di ricevere e scoprire onde
- 3) ogni essere volante possiede una grande capacità di emissione e ricezione delle onde, mentre questa capacità è notevolmente inferiore negli animali terrestri.

## **QUANDO LE CELLULE SI AMMALANO**

A questo punto lo studioso russo passa ad esaminare che cos'è lo stato patologico delle cellule; nei suoi testi dimostra con un'incredibile quantità di esperimenti che la malattia è una questione di squilibrio nell'oscillazione cellulare.

Infatti tra le cellule sane e i microbi patogeni (virus o batteri) avviene una vera e propria "*guerra di radiazioni*": il microbo che vibra ad una frequenza inferiore o superiore a quella della cellula dell'organismo, produce uno squilibrio oscillatorio. La cellula sana, che non può più oscillare normalmente, è obbligata a modificare l'ampiezza o la frequenza della sua vibrazione, che il microbo soffoca quasi completamente.

Essere costretta a vibrare in condizioni differenti da quelle che le impone la sua esistenza porta la cellula a non vivere più normalmente, a diventare una cellula malata... per guarirla è necessario offrirle

una radiazione di frequenze d'ampiezza appropriata, che restituendole l'energia che le manca, la riporta al suo stato normale, quello della salute .

## **L'APPARECCHIO "RADIO-CELLULO-OSCILLATORE"**

Fin dai tempi di Pasteur si è sempre cercato di uccidere i microbi, anche se questo metodo aveva l'inconveniente di distruggere, oltre agli agenti patogeni, anche la cellula sana con la quale il microbo era venuto in contatto.

Lakhovsky ci dimostra che con raggi radioelettrici di lunghezza d'onda corta, si può equilibrare l'oscillazione cellulare per far sparire l'effetto delle oscillazioni microbiche. Egli scrive:

*" Ho esposto durante lunghe ore, davanti ad un apparecchio emettitore, un certo numero di colture microbiche che hanno continuato a svilupparsi normalmente. Ho chiamato l'apparecchio generatore di onde "Apparecchio Radio-cellulo-oscillatore". Si tratta di un generatore d'onde radioelettriche, in grado di produrre diverse lunghezze d'onda. Quando la cellula e il microbo sono in contatto i raggi emessi dal radio-cellulo-oscillatore agiscono per ripristinare l'equilibrio oscillatorio della cellula. La cellula stessa ritrova il suo vigore, grazie alla radiazione dell'oscillatore, uccidendo così il microbo. "*

E continua: *"Ho condotto esperimenti all'ospedale della Salpêtrière, nel servizio del Prof. Gosset con lui e col Dottor Guttman, suo capo di clinica medica, e il signor Magrou, suo capo di laboratorio".*

Questi esperimenti sono stati oggetto, il 26 luglio 1924, di una comunicazione alla Società di Biologia pubblicata nel bollettino di questa società.<sup>1</sup>

## **L'ESPERIMENTO**

*" Si sa che si può produrre, su diverse piante, per inoculazione del Bacterium tumefaciens certi tumori paragonabili al cancro degli animali.*

*Uno di noi ha ottenuto sperimentalmente, con questo metodo, un gran numero di tumori. Questi tumori hanno uno sviluppo indefinito; può accadere che essi si necrotizzino parzialmente, ma essi non muoiono totalmente che quando l'intera pianta, o almeno il ramo che reca il tumore, soccombe alla cachessia.*

*Noi ci proponiamo di studiare, in questa nota, l'azione di onde magnetiche di grande frequenza,*

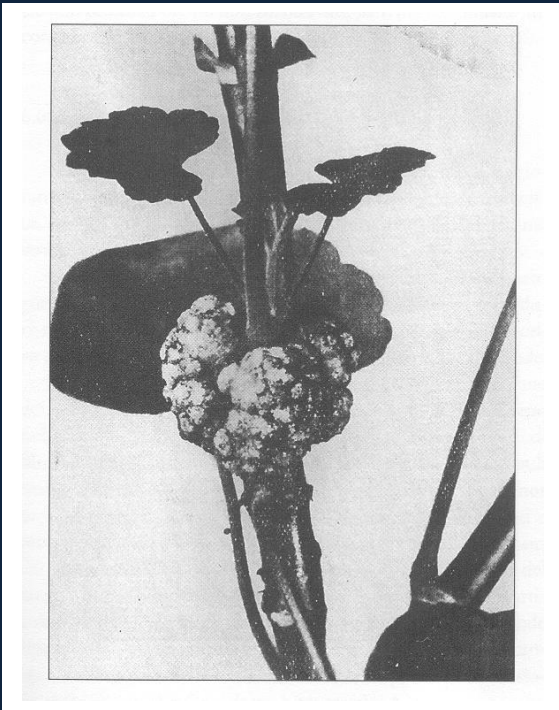
ottenute per mezzo di un apparecchio realizzato da uno di noi, per applicazioni terapeutiche, il radio-cellulo-oscillatore George Lakhovsky.

L'apparecchio produce oscillazioni di lunghezza d'onda  $\lambda = 2$  m circa, ciò che corrisponde a 150 milioni di vibrazioni per secondo.

Una prima pianta ( *pelargonium zonatum* )

È stata messa in esperimento un mese dopo l'inoculazione del *Bacterium Tumefaciens*; sa portava in quel momento piccoli tumori bianchi, del volume di un nocciolo di ciliegia. La pianta è stata esposta alla radiazione a due riprese con un intervallo di 24 ore e, durante tre ore ogni volta.

Nei giorni che seguirono il trattamento, il tumore ha continuato a svilupparsi rapidamente come i tumori testimoni, formando una grossa massa plurilobata.



Circa sedici giorni dopo la prima seduta di trattamento, il tumore ha rapidamente cominciato a necrosare. Qualche giorno dopo (circa quindici giorni) la necrosi era completa; i lobi del tumore, ritratti e completamente disseccati, si separavano con solchi di eliminazione dal fusto che li portava ed il tumore si lasciava staccare facilmente con la più lieve trazione.

---

<sup>1</sup> *Revue de pathologie vegetale et d'entomologie agricole e negli Annales de l'institut Pasteur*

*L'azione necrosante delle radiazioni si è mostrata rigorosamente elettiva e si è strettamente limitata ai tessuti cancerosi che essa ha seguito nella profondità in cui i tumori nascono; gli organi sani fusto e foglie, sono restati indenni e la pianta ha conservato il suo vigore.*

*Un secondo Pelargonium è stato trattato con il medesimo modo, salvo che la durata all'esposizione della radiazione è stata più prolungata (11 sedute di 3 ore ciascuna) ; sedici giorni dopo la prima seduta, il tumore che esso portava ha cominciato a necrotizzarsi e, qualche giorno dopo, esso era completamente disseccato. Come nel primo caso, le parti sane erano rimaste indenni.*

*(...)*

*Riassumendo noi siamo autorizzati a dire che i Pelargonium diventati cancerosi per l'inoculazione del Bacterium Tumefaciens e per i quali l'intervento chirurgico non ha potuto impedire la recidiva, pare guariscano sotto l'influenza delle onde magnetiche sopra indicate (clinica chirurgica dell'Ospedale de la Salpetriere, Parigi).*

Lakhovsky non potè che vedere in questi esperimenti una conferma alle sue teorie: il cancro era stato debellato nei gerani attraverso l'aumento delle normali oscillazioni di cellule sane, e questo era esattamente il contrario delle tesi degli specialisti del radio, che si prefiggevano di distruggere le cellule cancerogene con radiazioni esterne, però estremamente dannose per le cellule sane.

Lo studioso russo, a questo punto si pose una domanda " *dove può provenire l'energia necessaria alla produzione dal mantenimento delle oscillazioni cellulari. Si tratta forse di un'energia chimica prodotta negli esseri viventi da radiazioni interne? O forse è un'energia interna di natura fisica, calorica, luminosa, o altra? Pare poco probabile che si tratti di un'energia interna, nella stessa maniera che nell'ordine fisico la pila, la locomotiva o la dinamo, non possiedono un'energia che è loro propria. Si tratta forse di un'energia che proviene dall'esterno? La mia ipotesi è che si tratti effettivamente di una radiazione esterna cosmica che gli astrofisici denominano raggi penetranti o **energia cosmica.***"

## **I NUOVI ESPERIMENTI**



A questo punto Lakhovsky procedette con un'altra fase della sua sperimentazione. Inoculò in una serie di gerani, nello stesso giorno, il cancro. Li mise in vasi separati. A distanza di un mese, una volta sviluppati i tumori, Lakhovsky prese uno di essi e gli mise intorno una spirale di rame circolare di 30cm di diametro, le cui due estremità non congiunte erano fissate ad un sostegno di ebanite.

Dopo alcune settimane tutti i gerani il cui fusto presentava il tumore erano morti, tranne il geranio circondato dalla spirale di rame. A distanza di tempo poté verificare che quel geranio era cresciuto due volte di più di altri gerani, cui non era stato inoculato il bacillo del cancro.

Dice Lakhovsky " *Nel corso delle esperienze seguenti, realizzate con la spirale di rame, le onde cosmiche filtrate dalla spirale hanno operato e reso la vita alle cellule in dissoluzione nel geranio. Così queste radiazioni hanno per effetto di mantenere per risonanza e per interferenza la vibrazione propria delle cellule sane, e di ristabilire le vibrazioni delle cellule malate. Sono queste radiazioni che mantengono la vita animale e vegetale.*"

## LE ONDE COSMICHE

Ancora nel suo libro "Il segreto della vita" Lakhovsky ci dice che l'ipotesi delle onde cosmiche è stata confermata da numerosi astrofisici, particolarmente in America.

Le esperienze fatte da Gokel dimostrarono che le radiazioni erano altrettanto intense a 4000 m di altezza quanto al livello del suolo, non si indeboliscono man mano che si stacca da terra, anzi, in seguito si è scoperto che le radiazioni cosmiche sono 8 volte più forti a 9 km di altezza che al livello del suolo. Inoltre gli sperimentatori dimostrarono anche che sotto i 30m d'acqua le radiazioni cosmiche erano ancora presenti. Tali risultati furono portati al congresso internazionale di fisica tenuto a Como, nel 1927, dal professor Milligan.

In quell'occasione il professore americano presentò le ricerche che aveva condotto col dottor Cameron, ricerche nelle quali veniva stabilita l'intensità della radiazione cosmica in ioni per centimetro quadrato e per secondo, a livello del mare.

Dice ancora Lakhovsky " *Il vuoto interplanetario non è dunque che una funzione, poichè appare pieno in tutte le direzioni di onde cosmiche inviate da tutti gli astri e asteroidi ed anche dalle nebulose a spirale e dalla via lattea.*

*Poichè credo che quest'etere non sia la negazione di ogni sostanza ma la sintesi di tutte le forze radianti, ho creduto di dare il nome di **Universione** alla rete universale di tutte le onde cosmiche. Universione è la concezione globale dell'infinitamente grande, simbolizzata dall'universo senza confini*

*e dall'infinitamente piccolo simbolizzata dallo Ione, che è se stesso un mondo. L'infinitamente grande non è altro che l'integrazione degli ioni, infinitamente piccoli."*

## **GLI SVILUPPI SPERATI**

A questo punto l'aspettativa dello studioso era che queste nuove scoperte avrebbero allargato i confini della scienza, avrebbero gettato le basi per analizzare interessanti problemi di vita tra cui telepatia, trasmissione del pensiero, e i mezzi di comunicazione tra l'uomo e le piante.

Nel marzo 1927 Lakhovsky scrisse una relazione dal titolo "*Influenza delle onde astrali sulle oscillazioni delle cellule viventi*" che fu esposta all'accademia di Francia dal professor Jacques Arsen D'Arsonval, il biofisico suo amico. Cosciente che i suoi studi ed esperimenti sulle piante gli avevano aperto le porte ad una possibile terapia di importanza incredibile per la medicina, egli realizzò un apparecchio terapeutico perfezionato, adatto all'essere umano, che chiamò *Oscillatore a lunghezze d'onda multiple*.

Scrisse Lakhovsky "*Il nostro corpo conta non meno di 200 quintilioni di cellule, ognuna oscillante sulla sua lunghezza d'onda. Occorrerebbe dunque disporre di altrettante lunghezze d'onda quanti sono i tipi diversi di cellula per far oscillare in risonanza ogni cellula dell'organismo.*

*Dopo numerose ricerche, pervenni a costruire un apparecchio che crea un campo elettromagnetico dove si trovano tutte le frequenze, da 3m fino all'infrarosso, così che in questo campo ogni cellula possa trovare la propria frequenza per vibrare in risonanza.*

*A questo scopo ebbi l'idea di creare un oscillatore a lunghezze d'onda multiple nel cui campo ogni cellula può trovare la sua propria frequenza.*

*Ho costruito un diffusore composto da una serie di circuiti oscillanti circolari, concentrici, ognuno dei quali è sospeso agli altri ma nello stesso tempo, è isolato dagli altri.*

*Ho così ottenuto un oscillatore che produce ed emana tutte le lunghezze d'onda fondamentali, da 10cm a 400m, vale a dire tutte le frequenze da 750.000 periodi/secondo a 3 miliardi.*

*Inoltre ogni circuito emette numerosissime armoniche che, con le loro onde fondamentali, le loro interferenze e le loro emanazioni, possono estendersi fino alla gamma dell'infrarosso e della luce visibile (da una a trecento trilioni di vibrazione per secondo).*

*Poichè tutte le cellule e gli stessi condroni oscillano precisamente su frequenze di queste gamme, essi possono trovare nel campo di questo oscillatore, le frequenze che consentono loro di vibrare in risonanza.”<sup>2</sup>*

## **NEGLI OSPEDALI**

Nel 1931 Lakhovsky cominciò i trattamenti in diversi ospedali di Parigi: al Saint-Louis, al Val de Grace, al Necker, al Dispensario franco-britannico, nei laboratori della Federazione Nazionale dei feriti ai polmoni e all'Istituto di fisica biologica. Tra i medici si sono particolarmente distinti per l'applicazione dell'oscillatore il dottor Rigaux e il dottor Foveau di Cormelles. L'apparecchio fu presentato alla *Società medica des praticense* il 20 gennaio del 1933.

All'estero l'apparecchio era già molto usato in Spagna, Belgio, Olanda, Svizzera, Uruguay e in Italia. Lakhovsky donò all'ospedale Santo Spirito in Roma, un letto radio-cellulo-oscillatore. Abbiamo la testimonianza del primario del laboratorio di radiologia, dottor Sordello Attili il quale dichiara:

*"Potei, nella serenità che viene dal rigore della ricerca e della serietà dello studio, e con l'aiuto dei colleghi, applicare su molti infermi le teorie di Lakhovsky.*

*Trattai vari casi di cancro e di altri tumori maligni, di alterazioni di ricambio(gotta, diabete (...), di malattie del sangue. Espongo obiettivamente quanto ho potuto constatare e quanto ho riferito nella seduta del Novembre passato, all'accademia Lancisiana di Roma.*

*I casi nei quali fu applicato il circuito o furono fatte sedute col letto radio-cellulo-oscillatore ascendono a circa 300.*

*Ho potuto seguire 24 infermi affetti da cancro o altro tumore maligno: premetto che in quasi tutti i casi si trattava di pazienti al di là non solo di intervento chirurgico, ma anche di intervento radiologico, anzi erano già nello stato di diffusione generale .*

*Due casi, uno di sarcoma recidivo, l'altro di epidelioma mammario, giunsero alla guarigione: i casi erano stati accertati mediante precedenti esami istologici. Dei pazienti, affetti da cancri operati, trattati col metodo di Lakhovsky, uno solo ha presentato recidiva. Ho trattato vari casi di diabete dove potei,*

---

<sup>2</sup> Da "L'oscillatore a lunghezze d'onda multiple" di George Lakovsky.

*senza modificazioni di diete e di trattamento medicamentoso, ottenere un assai notevole attenuazione del tasso dello zucchero osservato con la ricerca della glicemia e della glicosuria. Così pure vari infermi con manifestazioni uricemiche ebbero attenuazioni dei dolori e degli altri sintomi, e in un caso di polisargia (120 kg di peso) si ebbe scomparsa della dispnea e dei dolori.*

## **IN URUGUAY**

*Il dottor Raul Araujo medico dell'istituto profilattico dell'Uruguay a Montevideo, scrive il 1 maggio 1931. "Ero sofferente da parecchi anni di una grave infezione alla laringe con linfadenite generale. Nel Luglio 1929 mi recai a Parigi per consultare professori specialisti, ed è in questa occasione che appresi delle ricerche che Lakhovsky faceva allora alla Salpetriere.*

*Mi feci visitare dal dottor Lakhovsky, il quale mi diede una delle sue collane raccomandandomi di non toglierla mai, per nessuna ragione, assicurandomi che il mio stato sarebbe migliorato. Confesso che in quel momento avevo qualche dubbio, ma quando lasciai Parigi mi affidai completamente alla collana, che portavo sempre con me a Montevideo.*

*Dopo qualche mese, non soltanto il mio stato migliorò, com'era stato previsto dal sig. Lakhovsky ma io avevo recuperato totalmente la mia salute. Entusiasmato dal risultato ottenuto su me stesso, mi misi a fabbricare dei circuiti oscillanti secondo le indicazioni favoritemi da Lakhovsky e cominciai a distribuire collane a tutte i miei pazienti.*

*Le applicazioni sono state fatte su circa 300 malati. Sono arrivato a guarire o migliorare reumatismi, asma, nevralgie ribelli, anemie, angine, ulcere allo stomaco, infezioni all'intestino e al duodeno, emofilia, aderenze post operatorie, malattie endocrine, sterilità, impotenza, malattie delle vie genitali e cancri.*

*Le mie osservazioni concordano con quelle fatte del mio collega, l'eminente professor Sordello Attili.*

*Il risultato delle mie osservazioni coincide con quelle fatte in altri paesi; le teorie e il metodo di Lakhovsky sono il punto di partenza di una grande scoperta, della quale migliaia di persone hanno già potuto godere. L'opera che egli ha intrapreso ha una portata considerevole, ancora troppo recente per poterla apprezzare, ma il movimento entusiasta che va nascendo attualmente in tutti i paesi la confermerà.*

*Noi desideriamo ardentemente che Lakhovsky possa continuare per lungo tempo ancora la sua opera e*

*che le sue esperienze, così ardite, nelle quali ha rischiato parecchie volte la vita, non lo mettano di nuovo in pericolo!.*

Dottor Raul Arayo

## **IN ITALIA**

Relazione sulla teoria dell'oscillazione cellulare del professor Guido Cremonese, facoltà di medicina della Regia Università di Roma.

*"La nuova opera di Lakhovsky, "L'oscillation cellulaire", che è uscita a Parigi è di tale importanza e di tale ampiezza d'orizzonti da meritare più che un modesto articolo quale può verbare lo scrivente.*

*Da molti anni Lakhovsky lavora a questi studi prediletti; biologo e ingegnere in pari tempo, egli ha la fortuna di poter trattare in un modo assolutamente unico il problema della vita che entrato ormai nel dominio della fisica, richiede conoscenze e capacità tecniche nei due rami, nella fisica matematica e nelle scienze naturali. Seguendo i testi man mano pubblicati da Lakhovsky si nota chiaramente com'egli abbia compreso tutte le possibilità del problema e abbia seguito una grande idea su una traccia sicura: quella del velo scientifico, ossia di una legge di natura.*

*La verità nuova ci permette di vedere come i fenomeni della vita s'inseriscano in natura con tutti gli altri fenomeni della fisica.*

*Si comprende allora come la malattia, che è un particolare stato della vita, trovi essa pure nuove interpretazioni e si comprende anche come la terapia, ormai instradandosi nell'alveo delle leggi naturali, trovi essa pure nella nuova corrente di studi, un orizzonte di speranze e soprattutto di rinnovamento tanto per ciò che concerne il modo di concepire la terapia come per quanto si riferisce all'applicarla.*

*Che tutto questo disturbi gli amanti del quietismo scientifico o coloro che si sono formati una cuccia più o meno comoda e calda senza sentire il dovere, non diciamo di concorrere a questo rinnovamento, ma almeno di studiarlo e di "aggiornare" le proprie cognizioni secondo il bisogno dei tempi, è cosa che si comprende e che Lakhovsky ha già sentito in un certo mondo scientifico ufficiale attorno a sé. Ma il credere che, per questo, l'umanità si fermi e la civiltà chiuda gli occhi per non disturbare i*

*dormienti, è illusione.*

*Lo spirito umano avanza di conquista in conquista come un aquila che vola di vetta in vetta; e quando dei titani del volo affermano così gloriosamente le verità nuove, si può star tranquilli.*

*Il volo si fa strada, avanza, vince; e nulla potrà ormai impedire la marcia trionfale della scienza di domani.*

Prof. Guido Cremonese.